

Viveracqua Scrl

BILANCIO 2014

VIVERACQUA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Fabio Trolese
Vice Presidente	Monica Manto
Consigliere	Marco Bacchin

INDICE

VIVERACQUA.....	1
INDICE	3
1. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO chiuso al 31 dicembre 2014.....	5
SCHEMA DI BILANCIO AL 31/12/2013.....	20
3. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO chiuso al 31 dicembre 2014.....	25
3.1. PREMESSA.....	25
3.2. CRITERI DI FORMAZIONE	25
3.3. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	25
4. ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO	28
Attivo.....	28
4.1. IMMOBILIZZAZIONI.....	28
immobilizzazioni immateriali.....	28
4.2. ATTIVO CIRCOLANTE.....	28
Crediti.....	28
Crediti tributari	29
Disponibilità liquide	29
5. ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO	30
Passivo	30
5.1. PATRIMONIO NETTO.....	30
5.2. DEBITI.....	31
6. CONTO ECONOMICO.....	32
Valore della produzione.....	32
Costi della produzione	33

SEZIONE 1

Relazione degli amministratori sulle gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

1. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO chiuso al 31 dicembre 2014

Signori Soci

l'esercizio chiuso al 31.12.2014 riporta un risultato positivo pari a Euro 8.840.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Viveracqua scrl è una società consortile a capitale interamente pubblico nata nel 2011 per istituire una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del Servizio Idrico Integrato che vi partecipano; costituita su iniziativa di Acque Veronesi s.p.a. e di Acque Vicentine s.p.a., ha visto velocemente allargarsi la compagine societaria con l'ingresso, sul finire del 2011, di Alto Vicentino Servizi S.p.a., nel corso dell'esercizio 2012, delle società Centro Veneto Servizi s.p.a. e Acque del Chiampo s.p.a., nel 2013 di Etra s.p.a., A.S.I. Basso Piave s.p.a., BIM Gestione Servizi Pubblici s.p.a., Acque del Basso Livenza s.p.a. e Polesine Acque s.p.a.

Nell'anno 2014 Viveracqua scrl ha acquisito altre quattro nuove sottoscrizioni : AGS S.p.a., Veritas S.p.a., Alto Trevigiano Servizi s.p.a e Medio Chiampo s.p.a. per raggiungere il numero attuale di 14 Soci ed un capitale sociale al 31.12.2014 che risulta così suddiviso:

Acque Veronesi s.c. a r.l.	€ 18.285	18,76%
Veritas s.p.a.	€ 15.926	16,34%
ETRA s.p.a.	€ 12.976	13,31%
Alto Trevigiano Servizi s.p.a.	€ 11.208	11,50%
Acque Vicentine s.p.a.	€ 6.715	6,89%
Polesine Acque s.p.a.	€ 6.527	6,70%
Alto Vicentino Servizi s.p.a.	€ 5.950	6,10%
Centro Veneto Servizi s.p.a.	€ 5.920	6,07%
BIM Gestione Servizi Pubblici s.p.a.	€ 5.069	5,20%
ASI s.p.a.	€ 2.897	2,97%
AGS s.p.a.	€ 2.199	2,26%
Acque del Chiampo s.p.a.	€ 2.131	2,19%
Acque del Basso Livenza s.p.a.	€ 1.424	1,46%
Medio Chiampo s.p.a.	€ 255	0,26%
Capitale sottoscritto e versato	€ 97.482	100,00%

Gli obiettivi della società sono la creazione di sinergie per gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti delle aziende socie.

I soci contribuiscono all'operatività consortile in più modi attraverso:

- distacchi di personale;
- prestazioni accessorie alle partecipazioni (disciplinate e remunerate con convenzioni annesse all'atto costitutivo);
- servizi di staff con personale proprio (remunerati con forme compensative).

I vantaggi economici, come si leggerà nel prosieguo, consistono prevalentemente in risparmi indotti per i soci e la messa a fattor comune di determinate fasi di impresa degli stessi consente maggiore efficacia nella loro capacità operativa.

Appare da subito opportuno sottolineare, ai fini delle valutazioni connesse agli adempimenti di cui alla cd. Legge di Stabilità, che le importanti funzioni svolte da Viveracqua descritte nel corso della presente Relazione non sono duplicative rispetto quelle svolte dalle aziende socie.

Andamento della gestione

Nell'anno 2014 la Società ha approvato un nuovo piano industriale triennale mantenendo la *visione* definita fin dalla sua costituzione: *una crescita dal basso» di un modello veneto nel servizio idrico, mantenendo efficienza e legame con il territorio delle aziende dei Sindaci assieme alla capacità competitiva delle grandi dimensioni.*

L'azione di Viveracqua in particolare si concretizza con il conseguimento a favore dei Soci dei benefici derivanti da:

- economie di scala, con la realizzazione di acquisti congiunti, con la ricerca di modalità di finanziamento comuni per la realizzazione degli investimenti previsti nei piani d'ambito, con la razionalizzazione di alcune attività di struttura comuni a tutti i soci;
- economie di scopo, con la costituzione di uffici di service ai soci, con il coordinamento di gruppi di lavoro stabili, con l'organizzazione di attività in risposta a richieste dei soggetti terzi quali enti, autorità, amministrazioni;
- capacità competitiva, con la realizzazione di attività di messa a rete dei soci e conseguente vantaggio dell'aumento dei volumi economici e finanziari.

Al fine di realizzare gli obiettivi individuati nel Piano Industriale, nel corso del 2014 Viveracqua ha consolidato la propria struttura attraverso la creazione dei seguenti uffici interni con personale dedicato:

- ufficio Segreteria e Coordinamento
- ufficio Regolazione e Rapporti con AEEGSI
- ufficio Centrale di Committenza.

Si è inoltre completata l'organizzazione dei gruppi di lavoro stabili, individuando per ognuno un Coordinatore direzionale tra i direttori generali delle società del consorzio ed un Coordinatore operativo tra risorse qualificate interne alle società del consorzio. Ad ogni gruppo di lavoro partecipano specialisti interni alle aziende in grado di rappresentare al meglio la posizione della propria società di appartenenza. I gruppi di lavoro avviati sono i seguenti:

- ambiente e sicurezza;
- sviluppo infrastrutture;
- affari legali e societari;
- amministrazione;
- gestione del personale e sviluppo attività formative;
- ricerca fondi comunitari;
- rapporti commerciali e gestione crediti;
- sistemi informativi.

Con gli stessi criteri sono state organizzate le attività per lo sviluppo di progetti specifici, ovvero i progetti denominati "contact center" e "laboratori".

In seguito ai rilevanti mutamenti degli assetti societari, è stato necessario infine ampliare e riorganizzare i servizi a supporto dell'operatività di Viveracqua, attraverso l'aggiornamento della apposita Convenzione di

Service per lo svolgimento di servizi generali tra Viveracqua ed alcuni soci, già siglata per lo start up della società in data 3 ottobre 2011. La nuova convenzione, approvata in dicembre 2014, ha validità di 3 anni e prevede le attività di:

- Amministrazione e finanza
- Assistenza organi sociali
- Affari generali e legali
- Gestione del personale
- Gestione del protocollo
- Gestione sistemi informativi
- Servizio prevenzione e protezione

Al fine di regolare le attività svolte in Viveracqua, nel corso del 2014 la società si è dotata anche di alcuni regolamenti interni, quali il Regolamento per le assunzioni, il Regolamento per il riconoscimento di rimborsi spese di viaggio e rappresentanza, il Regolamento per il rimborso delle spese per le attività nei gruppi di lavoro.

Nel seguito è riportata una sintetica descrizione delle attività sviluppate nell'esercizio 2014.

Ufficio Segreteria e Coordinamento

Nel 2014 è stato creato in Viveracqua l'Ufficio Segreteria e Coordinamento, con una risorsa dedicata mediante l'istituto del distacco parziale di personale da uno dei soci. Tale ufficio si avvale anche del supporto fornito ancora da alcuni soci sulla base della Convenzione di Service per lo svolgimento di servizi generali.

L'obiettivo è quello di coordinare, supportare, monitorare le attività della società e diffonderne i risultati, nonché fornire attività di project management per specifiche iniziative. L'ufficio ha mantenuto un costante contatto con i vertici delle aziende socie, una stretta interazione con i gruppi di lavoro e gli uffici coinvolti nelle attività, in modo da garantire un corretto ed efficace flusso documentale ed informativo.

Ufficio Regolazione e Rapporti con AEEGSSI

Nel 2014 è stato creato in Viveracqua l'ufficio Regolazione e rapporti con AEEGSSI, sempre con una risorsa dedicata mediante l'istituto del distacco di personale parziale da uno dei soci.

Nel corso del 2014, l'attività di service è confluita in una struttura stabile denominata ufficio Regolazione che proseguirà il lavoro fin qui svolto nell'approfondire i documenti emessi dall'Aeegsi nella sua attività di Ente Regolatore. Il compito del suddetto ufficio sarà quella di coordinare un nucleo di risorse appartenenti ai soci operanti nel settore idrico per consentire a quest'ultimi di monitorare tempestivamente tutte le variazioni che l'attività deliberativa dell'Autorità nazionale comporta nell'assetto regolatorio e di confrontarsi con i rispettivi Consigli di Bacino per le ricadute in ambito locale. Durante il 2014 sono proseguite le approvazioni delle proposte tariffarie sia per il primo periodo regolatorio 2012-2013 con il Metodo Tariffario Transitorio (MTT), che per il secondo 2014-2015 con il Metodo Tariffario Idrico (MTI).

Nel corso del 2015 si prevede di migliorare l'attività dell'ufficio Regolazione per essere sempre disponibili nei confronti di tutte le necessità dei soci in ambito regolativo, in attesa del nuovo Metodo Tariffario che verrà pubblicato alla fine del 2015 e che darà inizio al secondo ciclo regolatorio 2016-2018.

Ufficio Centrale di Committenza stabile per acquisti di forniture e servizi

Nel 2014 è stata avviata la costituzione di un nuovo ufficio Centrale di Committenza in Viveracqua, attraverso la ricerca, inizialmente tra i soci e successivamente all'esterno, di una risorsa da dedicare a tempo pieno all'attività amministrativa di base ed al coordinamento delle procedure di gara.

Nel corso dell'esercizio in esame è continuata l'attività di Viveracqua come centrale di committenza stabile e come attività di service per l'analisi, il confronto e la trattazione di questioni e problematiche di tipo giuridico-amministrativo comuni ai soci.

In particolare sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- contenuti dei bandi di gara e dei capitolati d'oneri in funzione di una omogeneizzazione dei modelli tipo utilizzati autonomamente dalle singole aziende consorziate;
- specifiche tecniche per l'affidamento del servizio gestionale gare a Albi mediante piattaforma informatica;
- applicazione del DL 90/2014 "semplificazione amministrativa" e relativa semplificazione dei documenti amministrativi da presentare ai fini dell'ammissione alle gare;
- obblighi di attivazione del CUP;
- analisi art. 9 DL 133/2014 per interventi di estrema urgenza in materia di vincolo idrogeologico.

In risposta alle necessità evidenziate dai soci, è stato studiato e conformato il supporto da adottare per la gestione informatizzata delle procedure di appalto e dell'albo fornitori, in primis presso Viveracqua, ma con previsione di estensibilità modulare per ogni singolo consorzio. A tal proposito, in maggio è stato pubblicato un avviso pubblico esplorativo per la selezione degli operatori di mercato potenzialmente interessati a negoziare per l'affidamento della piattaforma informatica in parola. In seguito è stata avviata un'apposita gara di appalto, il cui esito ha portato all'acquisto di una piattaforma unica in Viveracqua, utilizzabile anche dai soci nelle singole rispettive operatività aziendali.

Stante l'importanza dell'attività, si ritiene di evidenziare le procedure di appalto gestite nel 2014 dalla consortile in favore dei soci e di altre aziende che hanno ritenuto di avvalersi dei servizi di Viveracqua:

Oggetto	Importo base appalto	Durata anni	Aderenti
Procedura ristretta con prequalifica per la fornitura di pompe per impianti fognatura, depurazione, acquedotto	Lotto 2 410.400 lotto 1.789.475	1	AVI - AVS - AVR - CVS
procedura ristretta con prequalifica per affidamento servizio di raccolta, trasporto e smaltimento costituiti da fanghi da discarica (prodotti da trattamento di acque reflue urbane, vaglio, sabbie)	lotto 1 5.068.440,00/triennio e lotto 2 1.269.720,00/triennio	1+1+1	AVS - AVR - AVI - CVS - ABL
servizio di raccolta, trasporto e smaltimento costituiti da fanghi non stabilizzati, disidratati umidi, prodotti dal trattamento di acque reflue urbane	Lotto 1 6.226.218,00 Lotto 2 5.334.374,88 Lotto 3 4.217.072,00 + oneri sicurezza non soggetti a ribasso	1+1+1	BIM - AVS - CVS - AVI - AVR - ASI - ABL - ATS
Stampa e imbustamento	1.996.978,20	1+1+1	ABL - AVR - AVI - AVS
servizio recapito certificato	Lotto 1 € 129.155,40 Lotto 2 € 1.188.673,80 Lotto 3 € 334.515,60 Lotto 4 € 158.853,46 Lotto 5 € 527.963,12	1+1	ABL - AVR - AVI - ASI - GSP
Riscossione coattiva	560.000	/	ABL - AVR - AGS - BIM - CVS
Procedura aperta per la fornitura di tubazioni in polietilene	Lotto 1 205.000 Lotto 2 65.000	1	AVI - AVS - ACH - ABL
Consulenza Laboratorio centralizzato analisi	30.000		AVR - ACH - AVI - AVS - ETRA - CVS - ASI - ABL - PA - BIM - VERITAS - AGS

Consulenza Servizio di contact center	30.000		AVR – ACH – AVI – AVS ETRA – CVS – ASI – ABL – PA – BIM- VERITAS – AGS
contatori	Lotto 1 384.474,00 lotto 2 11.676,00 lotto 3 267.336,00 lotto 4 206.958,00 lotto 5 5.952,00 lotto 6 123.204,00		AVI – AVS – CVS – ACH – ASI
Fornitura energia elettrica anni 2015	Lotto 1 € 2.953.564,87 lotto 2 € 2.842.538,45 lotto 3 € 11.890.352,77 lotto 4 € 12.354.444,04 lotto 5 + oneri passanti non soggetti a ribasso	2	ACVR, AGS, CVS, AVS, AVI, ATS, ETRA, PS, DB, AC, ARICA, ABL, PA e CAIBT
Piattaforma informatica	390.000	2+1	AVR – AVI – AVS – CVS – ACH – ETRA – ASI – ABL
Campionamento e analisi	lotto 1 196.118,40 lotto 2 701.299,20 lotto 3 46.348,20	1+1	AVI – AVS ABL - ACH

A fine 2014 sono poi state programmate le seguenti gare che verranno avviate nel 2015:

Oggetto	Importo base appalto	Durata anni	Aderenti
Accordo quadro per forniture di ferramenta	800.000	2+2	AVI-ACH-AVR-ETRA
Tubo in ghisa	284.000	1+1	AVI – AVR – CVA ASI
servizio di riscossione coattiva	560.000	3	ABL – AVR – AGS – BIM – CVS

Nel corso del 2015 si prevede:

- l'avvio della piattaforma gare e degli elenchi fornitori;
- l'attivazione di GdL tecnici per l'individuazione di materiali/servizi di interesse comune;
- la condivisione di problematiche inerenti la normativa di interesse per il settore appalti.

Gruppo di Lavoro Infrastrutture

Il Gruppo di lavoro, nella configurazione attuale, è composto da 14 elementi: ciascun socio ha messo a disposizione un referente tecnico, generalmente con un ruolo di responsabilità nella propria azienda nell'area della gestione operativa o dell'ingegneria e programmazione. Le questioni affrontate dal gruppo vengono quindi riportate in azienda da ciascun componente che interagisce con le varie funzioni aziendali.

Il gruppo si è istituito formalmente nel mese di settembre 2014, tuttavia alcuni temi comuni connessi ad alcune scadenze del Piano di Tutela Acque della Regione Veneto sono stati motivo di confronto a partire dal mese di gennaio 2014.

Argomenti sviluppati nel 2014

- scadenze ed adempimenti del Piano di Tutela delle Acque per l'adeguamento dei manufatti sfioratori ai sensi dell'art. 33: è stato svolto un censimento degli sfioratori presenti in tutte le reti di fognatura gestite dai soci ed è stata impostata una posizione comune per la necessità di adeguamento;
- revisione degli agglomerati a seguito della richiesta da parte della Regione di revisionare la perimetrazione e i carichi generati all'interno di ciascun agglomerato urbano: sono stati proposti criteri di determinazione dei carichi generati (industriali, fluttuanti ed assimilati) omogenei per tutti i gestori e

- coerenti con le banche dati attuali; si stanno inoltre fornendo elementi utili per una determinazione strettamente legata alla realtà dei carichi residenziali;
- servizi ingegneria: è stato avviato un sottogruppo con l'obiettivo di individuare criteri e modalità di implementazione e gestione di una "vendor list professionisti" per gli incarichi di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza;
 - ricerca perdite: è stato avviato un sottogruppo di lavoro composto da specialisti nella "ricerca perdite"; uno dei primi obiettivi è quello di definire dei criteri generali per la definizione del bilancio idrico e degli indicatori di performance delle reti idriche uniformi ed omogenei fra i vari gestori, per poter in primis effettuare un benchmark prestazionale;
 - contaminazione acquedotti da sostanze PFAS: Viveracqua ha coordinato per conto dei quattro gestori interessati direttamente dalla contaminazione le azioni nei confronti della Regione; vengono poi periodicamente condivisi i rendimenti sugli impianti di abbattimento con filtri a carbone attivo e l'esito di studi su altre tipologie di trattamento.

Gruppo di Lavoro Affari Legali e Societari

Il Gruppo di lavoro composto dai referenti legali interni dei soci si è occupato nel 2014 principalmente di obblighi di trasparenza alla luce delle intervenute modifiche al D. Lgs. 33/2013, che ne hanno esteso l'applicazione alle società in controllo pubblico, con l'obiettivo di individuare e suggerire ai soci una prassi applicativa omogenea e sostenibile.

Altri temi affrontati nel 2014 sono stati:

- Adempimenti in materia di prevenzione della corruzione;
- Patto di stabilità e limiti alle assunzioni per le società partecipate;
- Monitoraggio opere pubbliche ex D. Lgs. n. 229/2011;
- Riscossione dei crediti e possibilità ricorso allo strumento della riscossione coattiva;
- Classamento e imposizione fiscale applicata agli immobili/impianti del Servizio Idrico Integrato.

Il gruppo ha poi attuato un periodico e costante confronto e commento sulle numerose novità normative intervenute.

Si è altresì cercato di individuare e adottare, stante la natura prettamente consulenziale della funzione Legale nelle aziende, un metodo di lavoro che consentisse di tradurre il confronto periodico - anche intenso - in concreti "output", caratterizzati dalla maggior condivisione possibile e idonei a costituire un utile riferimento per le decisioni aziendali che ogni socio è chiamato ad adottare nell'autonomia che gli compete.

Gruppo di Lavoro gestione personale e sviluppo attività formative

Il 2014 è stato l'anno di avvio delle attività del gruppo di lavoro. La maggior parte delle attività è stata concentrata sulle conseguenze del rinnovo del CCNL di settore e sulla connessa applicazione di nuove disposizioni, con particolare riferimento al nuovo regime previsto per la reperibilità, esaminando congiuntamente anche le modalità di svolgimento delle relazioni industriali ed il contenuto degli accordi aziendali di II livello. Il Gruppo ha approfondito inoltre specifici temi quali orari di lavoro, accordi sul premio di risultato, applicazione di indennità previste dal CCNL, ruolo del coordinatore in fase di progettazione e di esecuzione, nonché avviato percorsi formativi comuni alle aziende socie.

Gruppo di Lavoro Rapporti Commerciali

Il 2014 è stato un anno di trasformazione e consolidamento del gruppo di fatturazione che, nato occasionalmente nel 2013 a fronte della necessità di coordinamento a seguito di varie delibere AEEGSI riguardanti il deposito cauzionale (86/2013) e la qualità e lay-out della bolletta (586/2012), si è strutturato più stabilmente ampliando competenze e partecipazione.

Questi i principali temi affrontati nel 2014:

- Nella prima parte dell'anno gli incontri sono stati focalizzati sulla raccolta dati AEEGSI (determina 5/14),
- A seguito del DCO 299/2014 dell'Autorità riguardanti le tariffe di Fognatura/depurazione industriali si sono svolti incontri di approfondimento, cooptando collaboratori specialisti del settore, in riunioni interne Viveracqua e partecipazione al tavolo tecnico aperto da Federutility.
- A fronte del DCO 599 relativa ai costi ambientali e della risorsa, si sono tenuti incontri e Videoconferenze con Federutility
- Conseguentemente è stato sviluppato congiuntamente tra alcune aziende il capitolato per la gara Viveracqua per la stampa ed imbustamento delle bollette.

Gruppo di Lavoro Ricerca fondi comunitari

Nel corso del 2014 si sono sviluppate le seguenti attività:

- analisi di iniziative e progetti per i programmi di finanziamento pubblico europeo, con particolare riferimento ad Horizon 2020 Water (volto a stimolare la massa critica degli sforzi di ricerca e innovazione necessari a conseguire gli obiettivi politici dell'Unione che, per la gestione del servizio idrico, si focalizza sui temi: cooperazione nel settore della ricerca e dell'innovazione nel settore idrico, soluzioni per la gestione delle acque nel settore dell'agricoltura, sviluppo di una piattaforma di coordinamento)
- partecipazione al programma LIFE+ 2014 con il progetto Acquifers 2.0. Il progetto concerne un sistema avanzato di conoscenza dei comportamenti delle falde acquifere e, se approvato, vedrà Viveracqua coinvolto come soggetto coordinatore, con associati Università di Padova e Unioncamere del Veneto. Il budget totale (finanziabile fino al 60% dalla UE) è di Euro 1.100.000; una ipotesi di cofinanziamento vedrebbe per Viveracqua un impegno di spesa specifico pari a circa euro 550.000.

Progetto Contact Center

I soci di Viveracqua nel corso del 2014 hanno manifestato la necessità di sviluppare un progetto di realizzazione congiunta del servizio di contact center, prioritariamente telefonico, che consenta lo sviluppo di sinergie di costo e di scopo, uniformando tra le aziende le qualità delle prestazioni e rafforzando il ruolo di ogni azienda sul territorio e sviluppando canali di dialogo con l'utenza che utilizzano strumenti di social networking.

Progetto Viveracqua Hydrobond1

Il progetto, con l'obiettivo di reperire le risorse finanziarie necessarie per realizzare i piani di investimento delle aziende socie, è stato sviluppato tenendo conto dei seguenti fattori fondamentali:

- la creazione di un'operazione «di sistema», in cui la partecipazione congiunta e con elementi di mutualità da parte delle aziende socie consentisse il raggiungimento di dimensioni finanziarie in grado di attrarre l'interesse di investitori istituzionali con focus nel settore delle infrastrutture, come la Banca Europea degli Investimenti;
- l'accesso a finanziamenti con scadenze a lungo termine, normalmente difficilmente reperibili sul mercato, ma elemento cruciale per il successo dei piani di investimento delle società, limitando l'impatto tariffario;
- la creazione di valore per la comunità economica del territorio (fornitori di apparecchiature e lavori, utenti del servizio, manodopera, ecc.), attraverso la realizzazione delle opere infrastrutturali con i benefici ambientali attesi e le relative positive ripercussioni nell'indotto;
- la diversificazione delle fonti di finanziamento di ciascun socio, affiancando il ricorso al canale bancario tradizionale;
- la creazione di una struttura finanziaria replicabile.

Il progetto è stato concluso nel mese di luglio 2014, con l'emissione di 8 minibond per complessivi 150 milioni di euro da parte di altrettante aziende socie, l'acquisto degli stessi da parte della SPV Viveracqua Hydrobond1 srl, la contestuale emissione di titoli da parte della SPV, quotati alla borsa del Lussemburgo ed

acquistati in massima parte dalla BEI e in misura più ridotta da Veneto Banca, Credito Cooperativo Brendola e dal fondo pensione Solidarietà Veneto.

Il finanziamento consentirà la realizzazione di opere infrastrutturali nel servizio idrico integrato nel periodo 2014-2017 per complessivi 300 milioni di euro.

Progetto Servizio tecnico-scientifico di monitoraggio ambientale

Il progetto, iniziato nel 2014 e che prevede diversi piani di attuazione, ha come obiettivo la razionalizzazione ed il potenziamento dei laboratori di analisi dei soci, l'investimento comune in ricerca e sviluppo per l'analisi delle matrici ambientali nelle acque potabili e nelle acque reflue, lo sviluppo di strumenti di monitoraggio dei sistemi acquiferi da cui vengono attinte le fonti di produzione degli acquedotti e nei quali vengono scaricati gli scarichi dei depuratori.

Partecipazione ad associazioni di carattere internazionale

Viveracqua continua a partecipare attivamente ad Aqua Publica Europea, l'associazione internazionale degli operatori pubblici del servizio idrico integrato che si prefigge l'obiettivo di portare all'attenzione degli uffici dell'UE le problematiche e le necessità degli operatori pubblici di settore, e che intende essere uno strumento a servizio delle società per accedere con maggior efficacia ai finanziamenti della Comunità Europea; la partecipazione si è concretizzata ad esempio con le seguenti attività:

- impegno di un membro dell'organo di governance di Viveracqua (il presidente dell'assemblea Massimo Mariotti) all'interno dello Steering Committee di Aqua Publica Europea;
- impegno di alcuni componenti di Viveracqua all'interno dei gruppi di lavoro di Aqua Publica Europea per la mappatura ed il confronto dei sistemi tariffari, dei modelli patrimoniali e dei rapporti con la Banca Europea per gli Investimenti, per la mappatura dei bisogni e degli interessi tecnologici con particolare riguardo ai temi sull'innovazione nel settore, per la cooperazione internazionale con l'identificazione e la promozione di possibili progetti comuni.

Viveracqua ha inoltre sottoscritto una convenzione con la direzione della Regione Veneto a Bruxelles e con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per sviluppare alleanze e sinergie progettuali con altri partner internazionali, utilizzando i servizi delle istituzioni europee.

Andamento economico e patrimoniale della società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31-dic 2012	31-dic 2013	31-dic 2014
Valore della Produzione	78.723	271.781	344.169
Margine Operativo Lordo	7.457	12.919	19.269
Risultato Prima delle imposte	500	3.676	10.905

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31-dic 2013	31-dic 2014	Variazione	%
Ricavi netti	271.781	344.169	72.388	0,3
Costi esterni	258.862	324.900	66.038	0,3
Valore Aggiunto	12.919	19.270	6.351	0
Costo del lavoro				
Margine Operativo Lordo	12.919	19.270	6.351	0,5
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	9.169	8.353	-815	-0,1
Risultato Operativo	3.750	10.917	7.166	1,9
Proventi diversi				
Proventi e oneri finanziari	74	12	-62	-0,8
Risultato Ordinario	3.676	10.905	7.228	2,0
Componenti straordinarie nette		1.459		0,0
Risultato prima delle imposte	3.676	12.364	8.687	2,4
Imposte sul reddito	577	3.524	2.947	5,1
Risultato netto	3.099	8.840	5.740	1,9

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31-dic 2013	31-dic 2014	Variazione	%
Immobilizzazioni immateriali nette	15.341	7.337	-8.004	-0,5
Immobilizzazioni materiali nette	0	0	0	0,0
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0,0
Capitale immobilizzato	15.341	7.337	-8.004	-0,5
Rimanenze di magazzino	0	0	0	0,0
Crediti verso clienti	258.819	401.633	142.814	0,6
Altri crediti	19.658	25.295	5.637	0,3
Ratei e risconti attivi	540	2.700	2.160	0,0
Attività d'esercizio a breve termine	279.017	429.628	150.611	0,5
Debiti verso fornitori	230.139	342.485	112.346	0,5
Debiti tributari e previdenziali	512	14.160	13.648	26,6
Altri debiti	21.555	11.183	0	0,0
Ratei e risconti passivi	0	0	0	0,0
Passività d'esercizio a breve termine	252.206	367.828	115.622	0,5
Capitale d'esercizio netto	26.811	61.800	88.611	3,3
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0	0	0,0
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0	0,0
Altre passività a medio e lungo termine	0	0	0	0,0
Passività a medio lungo termine	0	0	0	0,0
Capitale investito	294.358	436.965	142.607	0,5
Patrimonio netto	-72.220	-168.908	-96.688	1,3
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	0	0	0,0
Posizione finanziaria netta a breve termine	30.069	99.770	69.701	2,3
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-42.152	-69.138	-26.986	0,6

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla

composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31-dic 2013	31-dic 2014	Variazione	%
Margine primario di struttura	56.880	161.571	104.691	1,8
Quoziente primario di struttura	4,71	23,02	18,31	3,9
Margine secondario di struttura	56.880	161.571	104.691	1,8
Quoziente secondario di struttura	4,71	23,02	18,31	3,9

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31.12.2014 è la seguente:

	31-dic 2013	31-dic 2014	Variazione	%
Depositi bancari	30.069	99.770	69.701	2,3
Denaro e altri valori in cassa	0	0	0	0,0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	30.069	99.770	69.701	2,3
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0	0	0,0
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0	0,0
Quota a breve di finanziamenti	0	0	0	0,0
Debiti finanziari a breve				
Posizione finanziaria netta a breve termine	30.069	99.770	69.701	2,3
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0	0	0,0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0	0,0
Quota a lungo di finanziamenti	0	0	0	0,0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0	0
Posizione finanziaria netta	30.069	99.770	69.701	2,3

A migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

	31-dic 2013	31-dic 2014	Variazione	%
Liquidità primaria	1,23	1,44	0,21	0,17
Liquidità secondaria	1,23	1,17	-0,06	-0,05
Indebitamento	3,49	2,18	-1,31	-0,38
Tasso di copertura degli immobilizzi	4,71	23,02	18,31	3,89

L'indice di liquidità primaria e secondaria sono rispettivamente pari a 1,44 e 1,17. La situazione finanziaria della società è quindi da considerarsi buona.

L'indice di indebitamento è pari a 2,18 ed in discesa. L'ammontare dei debiti è da considerarsi funzionale.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 23,02, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi ampiamente eccedente in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

La società non ha avuto, nel corso del 2014, dipendenti diretti, conseguentemente per l'esercizio in esame non si possono rilevare infortuni o addebiti in ordine a malattie professionali o contenziosi con dipendenti.

Per alcune attività la Società si è avvalsa di personale in distacco dalle società socie, in particolare da Veritas Spa e da Acque Veronesi scarl, a partire dal quarto trimestre 2014.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio le emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004 sono state pari a zero.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2014 non sono state realizzate specifiche attività di ricerca e sviluppo oggetto di capitalizzazione

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo:

Società	Crediti	Debiti
	Commerciali	Commerciali
Acque Veronesi S.c. a r.l.	41.830	95.159
Veritas S.p.A.	23.401	6.834
Etra S.p.A.	35.480	3.947
Acque Vicentine S.p.A.	29.999	22.718
Polesine Acque S.p.A.	10.983	0
Alto Vicentino Servizi S.p.A.	28.306	0
Centro Veneto Servizi S.p.A.	26.253	1.108
BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.	21.834	0
ASI S.p.A.	18.839	1.440
AGS S.p.A.	6.944	0
Acque del Chiampo S.p.A.	19.880	4.858
Acque del Basso Livenza S.p.A.	20.341	0
Alto Tревigliano Servizi spa	20.395	0
Medio Chiampo spa	842,81	0

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da apposita convenzione scritta per servizi generali a normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene quote o azioni di altre società.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia essendo principalmente verso i propri soci.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese.

Rischio di mercato

La società non è esposta a tale rischio in quanto opera in favore dei propri soci.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi è nulla da segnalare in merito.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2015 non si prevedono ulteriori allargamenti significativi della società, ma il consolidamento delle attività già previste nel Piano Industriale 2014-2016, alcune delle quali avviate nel corso del 2014; gli obiettivi della gestione continueranno ad avere come principali obiettivi:

- il rafforzamento del processo di «aggregazione operativa» tra soci;
- il «fare sistema» tra gestori del servizio idrico integrato in Veneto che consenta loro il raggiungimento delle migliori performance di settore a livello nazionale e conseguente forte attrattività per gli investitori a supporto dei piani di intervento in acquedotto, fognature e depuratori;
- l'affermazione del modello cd. *in house* nei servizi idrici con erogazione di servizi innovativi e fortemente territoriali;
- il raggiungimento delle migliori performance di riferimento nazionale per la realizzazione delle opere dei piani d'ambito, costi standard, produttività del personale, strumenti di finanziamento innovativi.

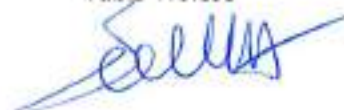
Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio per intero a Riserva Legale:

Utile d'esercizio al 31 Dicembre 2014	Euro
a riserva legale	8.840
a riserva straordinaria	
a dividendo	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del C.d.A.
Fabio Trolese



SEZIONE 2

Schema di Bilancio

SCHEMA DI BILANCIO AL 31/12/2013

	31/12/ 2013	31/12/ 2014
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:		
Totale crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	8.323	4.895
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.218	2.442
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
Totale	15.341	7.337
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario		
3) attrezzature industriali e commerciali		
4) altri beni		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale		
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni_in:		
a) imprese controllate		
2) Crediti:		
d) verso altri		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
Totale		
Totale immobilizzazioni	15.341	7.337
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
3) lavori in corso su ordinazione		
5) acconti		
Totale		
II Crediti:		
1) verso clienti	258.819	401.633
4bis) crediti tributari	19.658	25.295
4ter) imposte anticipate		
5) verso altri		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
Totale	278.477	426.929
III Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:		
Totale		
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	30.069	99.770
3) danaro e valori in cassa		

	31/12/ 2013	31/12/ 2014
Totale	30.069	99.770
Totale attivo circolante	308.546	526.699
D) RATEI E RISCONTI:		
ratei e risconti attivi	540	2.700
Totale ratei e risconti	540	2.700
TOTALE ATTIVO	324.426	536.736
CONTI D'ORDINE		

	31/12/ 2013	31/12/ 2014
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		
A) PATRIMONIO_NETTO:		
I Capitale sociale	57.894	97.482
II Riserva soprapprezzo quote	577	58.837
III Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale	651	3.750
V Riserve statutarie		
VI Riserva azioni proprie in portafoglio		
VII Altre riserve distintamente indicate		
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		
IX Utile (perdita) dell'esercizio	3.099	8.840
Totale patrimonio netto	72.220	168.908
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:		
3) altri		
Totale fondi per rischi e oneri		
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
D) DEBITI:		
4) debiti verso banche		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	230.139	342.485
12) debiti tributari	512	14.160
13) debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale		
14) altri debiti		
-entro 12 mesi	21.555	11.183
-oltre 12 mesi		
Totale debiti	252.206	367.828
E) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti		
TOTALE PASSIVO	324.426	535.736
CONTI D'ORDINE		

	31/12/ 2013	31/12/ 2014
CONTO ECONOMICO		
A) (+) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	210.555	120.578
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi	61.226	223.591
Totale	271.781	344.169
B) (-) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi	245.497	311.726
8) per godimento di beni di terzi		
9) per il personale:		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) trattamento di fine rapporto		
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi del personale		
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	9.169	8.353
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp. liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.169	8.353
11) variat. delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	13.365	13.174
Totale	268.031	333.253
(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	3.750	10.917
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) (+) proventi da partecipazioni:		
16) (+) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso terzi		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- verso terzi	6	21
17) (-) interessi e altri oneri finanziari:		
a) verso terzi	-81	-32
Totale	-74	-12
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Totale delle rettifiche		
E) PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI		
21) (-) oneri straordinari:		1.459
Totale delle partite straordinarie		1.459
Risultato prima delle imposte	3.676	12.364
22) (-) imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) correnti	-577	-3.524
b) differite		
Totale imposte sul reddito	-577	-3.524
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.099	8.840

SEZIONE 3/4/5/6

Nota Integrativa

Analisi delle voci di Bilancio - Attivo

Analisi delle voci di Bilancio - Passivo

Conto Economico

3. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO chiuso al 31 dicembre 2014

3.1. PREMESSA

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività a favore dei soci, che gestiscono il Servizio Idrico Integrato in diversi comuni appartenenti alla Regione Veneto, per gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società non appartiene a gruppi che esercitino attività di direzione e coordinamento sulla stessa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo da evidenziare in nota integrativa.

3.2. CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

3.3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri generali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

• **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono o ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,3%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

• **Materiali**

Sono iscrivibili al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

La società non presenta immobilizzazioni materiali.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e comprendono le fatturazioni da emettere riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio. Essi accolgono principalmente crediti verso soci.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale essendo rappresentate dai depositi in conto corrente presso istituti di credito.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Essi accolgono principalmente debiti verso soci.

Fondi per rischi e oneri

Non si ravvisano perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non fosse determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Non si ravvisano passività potenziali.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La società non ha dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società opera esclusivamente in Euro, quindi non detiene crediti o debiti espressi in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La Società non ha rilasciato Garanzie né personali né reali, non detiene beni di terzi o presso terzi.

4. ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Attivo

4.1. IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito si evidenzia la composizione delle immobilizzazioni al 31 dicembre 2014 con il confronto dei relativi valori al 31 dicembre 2013. In allegato viene esposto il prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono così costituite:

	31/12 2013	31/12 2014	Variazione	%
Costi di impianto e di ampliamento	8.123	4.895	-3.228	-39,73
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.218	2.442	-4.776	-66,16
Totale	15.341	7.337	-8.003	-52,17

I **Costi di impianto e ampliamento** ammontano ad Euro 4.895 (Euro 16.138 al lordo delle quote di ammortamento) e vengono ammortizzati in cinque anni.

Tali costi si riferiscono alle spese del notaio e dei consulenti che hanno seguito la costituzione della società.

Diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno ammontano ad Euro 2.442 (Euro 17.825 al lordo delle quote di ammortamento) e vengono ammortizzati in tre anni.

Tali costi si riferiscono all'attività di progettazione e sviluppo del software Sap per la gestione della contabilità.

4.2. ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Crediti verso clienti

Tale voce risulta interamente esigibile entro l'esercizio successivo ed è così composta:

	31/12 2013	31/12 2014	Variazione	%
Crediti verso clienti per altre prestazioni:				
- Per fatture emesse		78.269	78.269	
- Per fatture da emettere	258.819	323.364	64.545	24,94
Totale	258.819	401.633	142.814	55,18

I crediti commerciali, sono relativi ai contratti di servizio stipulati con i soci e alla rifatturazione degli oneri di gara a partecipanti esterni.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo non è stato necessario in quanto i crediti sono vantati nei confronti dei soci pertanto il fondo svalutazione crediti non è stato accantonato. Di seguito si espone la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER SOMMINISTRAZIONE				

La ripartizione dei crediti secondo area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.) vede i ricavi interamente imputati all'Italia.

Crediti tributari

Il saldo al 31 dicembre 2014 è così dettagliato:

	31/12 2013	31/12 2014	Variazione	%
Erario C/Liquidazione Iva	19.658	25.295	5.637	28,67
Totale	19.658	25.295	5.637	28,67

Disponibilità liquide

Tale voce è così composta:

	31/12 2013	31/12 2014	Variazione	%
Conti correnti bancari e postali	30.069	99.770	69.701	231,81
Totale	30.069	99.770	69.701	231,81

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle disponibilità alla chiusura dell'esercizio, nei conti correnti bancari.

5. ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Passivo

5.1. PATRIMONIO NETTO

	31/12 2013	31/12 2014	Variazione	%
Capitale sociale	67.894	97.482	29.588	43,58
Riserva sovrapprezzo quote	577	58.837	58.260	10.104,93
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	651	3.750	3.099	476,17
Riserve statutarie				
Riserva azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve distintamente indicate				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	3.099	8.840	5.741	185,24
Totale	72.220	168.908	96.688	133,88

Durante l'esercizio sono state sottoscritte nuove quote per Euro 29.588 con l'ingresso di Azieda Gardesana Servizi Spa, Veritas Spa, Medio Chiampo Spa e Alto Trevigiano Servizi Spa nella compagine sociale. I nuovi soci, oltre alla quota di capitale sociale, hanno versato un sovrapprezzo quote al fine di mantenere equilibrate le proporzioni sul patrimonio netto a seguito del loro ingresso. Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	97.482	B			
Riserva legale	3.750	B			
Riserva sovrapprezzo quote	58.836	A; B			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Utile d'esercizio al 31 Dicembre 2014	Euro
a riserva legale	8.840
a riserva straordinaria	
a dividendo	

5.2. DEBITI

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto è integralmente dovuta entro l'esercizio successivo.

	31/12 2013	31/12 2014	Variazione	%
Debiti verso fornitori	85.206	190.846	105.640	123,98
Debito verso fornitori per fatture da ricevere	145.879	151.640	5.761	3,95
Totale	231.084	342.485	111.401	48,21

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce ha subito un significativo aumento rispetto all'anno precedente per effetto della creazione di una centrale unica di committenza permanente delle procedure di affidamento appalti.

Debiti tributari

La voce in oggetto è integralmente dovuta entro l'esercizio successivo.

	31/12 2013	31/12 2014	Variazione	%
Imposte sul reddito (IRES-IRAP)	512	2.935	2.423	472,83
Debiti verso erario per ritenute		11.225	11.225	
Totale	512	14.160	13.648	2.663,46

I debiti tributari si riferiscono al debito verso l'erario per il saldo delle imposte sul reddito dell'anno 2014, al netto degli acconti versati.

6. CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, suddivisi per settore, sono i seguenti:

	31/12 2013	31/12 2014	Variazione	%
- Ricavi per prestazioni di servizi	210.555	120.578	-89.977	-42,73

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono imputabili al riaddebito ai soci dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività a servizio degli stessi che si esplicano attraverso gruppi di lavoro stabili, uffici dedicati ed attività ad hoc.

Il decremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla riorganizzazione delle centrale unica di committenza che ha comportato una diminuzione dei ricavi direttamente proporzionale alla diminuzione dei costi sostenuti dai partecipanti agli incontri periodici.

Ricavi per area geografica

I ricavi citati sono stati realizzati interamente nelle provincie del Veneto.

Altri ricavi e proventi

La sottovoce altri ricavi è così composta:

	31/12 2013	31/12 2014	Variazione	%
Sopravvenienze attive		1.459	1.459	
Altre prestazioni		10.280	10.280	
Riaddebito oneri di gestione	61.226	213.312	152.085	248,40
Totale	61.226	225.050	163.824	267,57

Sopravvenienze attive: sono componenti economici relativi ad aumenti di attività o diminuzione di passività di esercizi precedenti che si manifestano nell'esercizio in corso e si riferiscono ad eventi rientranti nell'ordinaria gestione dell'impresa.

La voce **Riaddebito oneri di gestione** comprende la rifatturazione ai soci dei costi di struttura e di gestione della società, riaddebitati proporzionalmente alla quota di partecipazione.

Costi della produzione
Costi per servizi

	31/12 2013	31/12 2014	Variazione	%
Manutenzione hardware-software e attrezzature	2.225	10.377	8.152	366,38
Consulenze, prestaz. professionali, legali e notarili	53.432	88.867	35.435	66,32
Oneri contratto di servizio	20.350	23.337	2.987	14,68
Diverse	169.490	189.145	19.655	11,60
Totale	245.497	311.726	66.229	26,98

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali, commerciali e amministrativi connessi all'attività della Società.

La voce **consulenze e prestazioni professionali**: comprende le spese per prestazioni di carattere amministrativo-fiscale (Euro 2 mila), spese notarili (Euro 3 mila), spese legali (Euro 7,4 mila), assistenza nell'analisi del rating (Euro 54 mila), corrispettivo per 6 Crif Rating Unsolicited (Euro 21 mila).

La voce **oneri contratto di servizio** include oneri relativi ai contratti di servizio in essere con:

- Acque Veronesi (Euro 14,8 mila) per i servizi di amministrazione e contabili, pianificazione, assistenza organi sociali, protocollo documentazione cartacea, messa a disposizione spazi;
- Acque Vicentine (Euro 7,6 mila) per il servizio di affari societari e legali, gestione del personale, protocollo documentazione elettronica, e messa a disposizione degli spazi aziendali;

Inoltre a partire dal 01.10.2014:

- Azienda Servizi Integrati (Euro 0,7 mila) per il servizio gestione e sistemi informativi;
- Acque del Chiampo (Euro 0,2 mila) per il servizio di prevenzione e Protezione.

La voce **Diverse** comprende i costi sostenuti dai soci per le attività della centrale unica di committenza per le gare di appalto, per lo studio e l'applicazione del nuovo metodo tariffario e per la ricerca e gestione di fondi comuni.

Ammortamenti

	31/12 2013	31/12 2014	Variazione	%
- Ammortamento su beni immateriali	9.169	8.353	-815	-8,89
Totale	9.169	8.353	-815	-8,89

Per una analisi più dettagliata si rinvia alla tabella variazione dei conti delle immobilizzazioni (tabella 4.1 del presente documento).

Oneri diversi di gestione

	31/12 2013	31/12 2014	Variazione	%
Imposte bollo e registro	100	196	96	95,61
Altre tasse	510	535	25	4,90
Abbonamenti riviste e pubblicazioni	1.690	1.150	-540	-31,98
Spese bancarie e postali	369	568	199	53,93
Spese di rappresentanza		900	900	
Oneri e spese diverse	10.671	9.826	-846	-7,92
Soppravvenienze passive	25		-25	-100,00
Totale	13.365	13.174	-191	-1,43

Questa classe residuale comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di costo. Rientrano in questa voce gli oneri fiscali non relativi al reddito e altre spese generali.

La voce abbonamenti e riviste si riferisce al costo sostenuto per l'abbonamento alla Gazzetta Aste e appalti pubblici.

Imposte sul reddito d'esercizio

31/12	2013	2014
IRES	577	2.330
IRAP		1.194
Totale	577	3.524

L'importo di Euro 3.524 afferisce al carico fiscale di competenza dell'esercizio.

RICONCILIAZIONE TRA RISULTATO DI ESERCIZIO E REDDITO IMPONIBILE

	ESERCIZIO 2014			
	IRES	IRAP		
Risultato di esercizio ante imposte	12.364	12.364		
Totale variazioni in aumento	7	26.250		
Totale variazioni in diminuzione	-	-		
Effetto complessivo variazioni	7	26.250		
Base imponibile	12.371	38.614		
<i>Deduzione</i>		8.000		
<i>Ace</i>	3.898			
Imposta	2.330	1.194	27,50%	3,90%
Totale Ires+Irap		3.524		
Rilascio imposte differite attive		0		
Totale carico fiscale		3.524		

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.) La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.) La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.) Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, ai sensi della Convenzione stipulata con le stesse sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.) La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fabio Trolese
Presidente del C.d.A

